



Editoriale

Un saluto per un nuovo inizio

*Siamo ormai rientrati dalle vacanze e un nuovo anno pastorale, in cui crescere come fratelli e sorelle nella comprensione e nella consapevolezza della Comunità pastorale - spazio immediato che ci è dato in cui imparare ed esercitarci nello stile della Sinodalità - si apre per noi. **L'invito che ancora con il cuore vi faccio è quello - in questi anni continuamente l'ho ribadito - di approfittare di questa modalità di Comunità pastorale**, come luogo in cui aprire il cuore e la mente alla vastità del territorio che ci è stato affidato, luogo in cui imparare la "Missione". Chi ama la Comunità ne parla bene e si mette in gioco affinché sia accogliente e attenta a tutti coloro che in essa risiedono. Vi lascio ora a questo stralcio della Proposta pastorale del nostro Arcivescovo per questo anno pastorale che inizia che ho tratto dal sito dell'Azione Cattolica diocesana.*

Continuiamo a camminare insieme irrobustendoci nella fede in Gesù Cristo, il Figlio del Dio vivente e insieme ai sacerdoti, diaconi e religiose della nostra Comunità vi dono il "Benvenuti a Casa!!!".

Don Enrico, parroco

"CHE ALLEGRIA C'È?"

Proposta pastorale dell'Arcivescovo 26-27: "Offrire al mondo una parola di speranza"



Il suono delle campane che, nei "Promessi sposi", raggiunge il castello dell'Innominato e interrompe la sua notte di disperazione, è l'immagine simbolo della Proposta pastorale dell'Arcivescovo, mons. Mario Delpini, per l'anno pastorale 2026-2027, al via, come da tradizione, il prossimo 8 settembre. Il titolo della Proposta - "Che allegria c'è? Di che godono tutti costoro?" - è appunto una citazione manzoniana, accompagnata dal sottotitolo esplicativo: "Lo stile sinodale per la missione di irradiare la gioia cristiana". Il testo è stato illustrato venerdì 19 giugno dallo stesso Arcivescovo durante l'incontro con i decani della diocesi al Centro pastorale di Seveso, ed è online sul portale diocesano e disponibile nelle librerie cattoliche.

Uno stile riconoscibile e gioioso

La Chiesa non è chiamata a moltiplicare iniziative o a difendere strutture, ma a testimoniare ed annunciare il Vangelo attraverso uno stile di vita riconoscibile, gioioso, fatto di relazioni autentiche, corresponsabilità, ascolto e servizio: questo il filo conduttore del documento, che, come già avvenuto lo scorso anno, mette al centro il

tema della sinodalità come “stile permanente” delle comunità cristiane, con un forte invito alla traduzione pratica delle indicazioni emerse in questi anni nella Chiesa universale e italiana.

Uno stile sinodale nella quotidianità

È il momento, afferma in sostanza mons. Delpini, di rendere ordinario uno stile sinodale che coinvolga concretamente parrocchie, comunità pastorali, organismi di partecipazione, sacerdoti, consacrati e laici. *“Questo – scrive – è il tempo di applicare con quotidiana disciplina, convinzione e attenzione lo stile sinodale. Lo esige, mi pare, l'urgenza della missione, la priorità del Vangelo, come dice Papa Leone”*. Nel presentare la Proposta ai decani, Delpini ha sottolineato che *“ci appassiona la missione di offrire al mondo una parola di speranza. Il tema della missione deve essere sempre prioritario: che significa non tanto fare qualcosa in più ma irradiare la gioia del Vangelo, perché chi incontra i cristiani si chieda da dove arriva questa gioia”*. Lo stile sinodale, ha detto l'Arcivescovo, “può essere visto come una profezia sociale, come una responsabilità di andare controcorrente rispetto alla mentalità del mondo, per contestare l'autoritarismo. Dentro la comunità cristiana non è che chi ha il potere domina, ma chi ha il potere serve, per essere promotore di un percorso fraterno e condiviso, per sviluppare l'arte del camminare insieme”. Ancora, la Proposta insiste sulla sinodalità come occasione di conversione per i cristiani, di fronte alla frammentazione della vita sociale e all'individualismo crescente, che, secondo mons. Delpini, porta a costruirsi un “Dio secondo me”. Una via attraverso cui la sinodalità può e deve diventare una pratica ordinaria è quella della corresponsabilità, a cui sono chiamati tutti i membri della comunità cristiana. In quest'ottica

l'Arcivescovo richiama la necessità di liberare i presbiteri da compiti che possono essere assunti da altri membri della comunità, affinché possano dedicarsi pienamente al loro ministero, ad esempio all'accompagnamento vocazionale, dei giovani e non solo.

Dalla partecipazione alla corresponsabilità

Ampio spazio viene dedicato, nella seconda parte della Proposta, agli organismi di partecipazione chiamati a diventare sempre più luoghi di corresponsabilità. *“Si ha infatti l'impressione che molta parte del cammino sinodale e delle attività dei Consigli pastorali e delle Assemblee sinodali decanali siano rimaste nozioni vaghe e astratte che non hanno inciso nella vita delle comunità”*. Particolare attenzione è, inoltre, riservata alla formazione. *“Gli organismi diocesani devono presentare – vi si legge – proposte di formazione condivisa tra formazione del clero, religiosi e laici su qualche tema specifico (formazione permanente del clero, vita consacrata, équipe sinodale, azione cattolica, associazioni e movimenti). Il documento si conclude tornando all'immagine iniziale dei Promessi sposi. Il suono delle campane che raggiunge il Castello dell'Innominato diventa per l'Arcivescovo una metafora della missione della Chiesa che è “un popolo che si raduna, convocato da una promessa di gioia, di benedizione, di sapienza. La gioia del popolo diventa un suono festoso che raggiunge tutte le case, tutte le storie e tutte le inquietudini. Così vorremmo essere: un invito alla gioia di Dio”. “Mi piacerebbe che la comunità cristiana, con tutto il bene che fa e gli impegni che la caratterizzano, sia una presenza festosa dentro la storia e dentro la città o il paese in cui vive, che ci sia una gioia che si diffonde, come il suono delle campane citate dal Manzoni”*.

Comunicato: Mons Delpini, incarico prorogato per un anno

Dal sito della Diocesi apprendiamo che: come prescritto dal Codice di diritto canonico (Can. 401 § 1), al compimento del 75° anno di età, lo scorso 29 luglio, l'Arcivescovo di Milano, mons. Mario Delpini, ha rimesso nelle mani del Santo Padre il governo pastorale dell'Arcidiocesi. Con una lettera giunta alcuni giorni fa, il Nunzio apostolico in Italia, monsignor Edgar Peña Parra, ha comunicato all'Arcivescovo che papa Leone XIV ha «accettato detta rinuncia con la formula *nunc pro tunc*, prorogando l'incarico per un anno». Lo stesso Nunzio ha altresì comunicato che, al termine del periodo indicato, dopo il mese di luglio 2027, la Nunziatura apostolica «darà inizio alla consueta indagine per la provvista di codesta Sede. L'Arcivescovo rimarrà, pertanto, in carica fino alla pubblicazione della nomina del Suo successore».



UNA FIACCOLATA PER IL NUOVO ANNO ORATORIANO

La **Fiaccolata degli Oratori** arriverà **domenica 13 settembre** sul sagrato della chiesa Sacra Famiglia verso le ore 19.10. L'accoglieremo festosamente e poi da quel fuoco accenderemo tre lumi che porteremo: uno presso la chiesa di San Francesco e gli altri due alla chiesa di Cristo Re e di Sant'Ambrogio per abbracciare tutta la Comunità pastorale.



Continua la programmazione della "Sagra di San Francesco" che vivremo dal 1 al 18 ottobre

Giunta alla quinta edizione, la Sagra di San Francesco – promossa dalla nostra Comunità pastorale in collaborazione con la Compagnia teatrale Impara l'arte – animerà, nel prossimo mese di ottobre i nostri quartieri, con eventi di qualità e vario tipo, tutti ad ingresso gratuito.

Ma abbiamo bisogno anche del tuo aiuto. Il tuo contributo economico servirà a sostenere l'organizzazione e le spese di tutti gli eventi in programma. Ogni donazione, piccola o grande, può fare la differenza. Con il tuo gesto ci aiuti a mantenere viva una tradizione che appartiene a tutti gli abitanti della nostra Comunità.

Per donare, accedi al link:

<https://gofund.me/654bcae89>

per visualizzare il programma:

<https://sites.google.com/view/sagra-sanfrancesco2026/home>



**Raccolta a sostegno delle
povertà della Comunità Pastorale:
OLIO - LATTE - CAFFE'
BISCOTTI PER COLAZIONE
(12 e 13 settembre)**

Sacra Famiglia

Invochiamo insieme la benedizione di Dio, attraverso l'intercessione di Maria, su questo Nuovo Anno pastorale che prende inizio la mattina di martedì 8 settembre con il Pontificale presieduto dall'Arcivescovo in Duomo a Milano.

Lunedì 7: ore 18.00, celebrazione del **Vespro** ed **esposizione del Simulacro di Maria bambina**, a cui il nostro Duomo è dedicato, per la preghiera personale. Il Simulacro rimarrà esposto fino a domenica 13 settembre. Ore 18.30, **s. Messa**

Martedì 8: ore 17.45, recita comunitaria del **Santo Rosario**
ore 18.30, **s. Messa**





Sacerdoti

Parrocchia Sacra Famiglia

Parroco Don Enrico Marelli
Responsabile Comunità P.
Piazza S. Caterina, 9
parroco@sanfrancescomonza.it
039 2020966



Parrocchia Cristo Re

Via Tosi, 6
Don Andrea Nocera
andrea.nocera@rocketmail.com
039 2840071



Don Giuliano Parravicini
parravicini.giuliano@gmail.com



Parrocchia S. Ambrogio

Via Amendola, 3
Don Simone Riva
donsimone@santambrogiomonza.it
039 836793



Don Daniele Turconi
039 836793



Diaconi

Andrea Fumagalli
327 5416884



Viviano Patino
327 7787259
edgar.patino@diaconatoitaliano.it



Oratori



Oratorio Frassati - Sacra Famiglia

Via Frassati 2, 039 831361
www.oratoriofrassati.it

Resp. Davide Forte
davide.forte@me.com
349 5337566



Oratorio Marvelli - Cristo Re

Via Parmenide, 039 2293982

Oratorio S. Ambrogio

Via Amendola, 039 836793

Orari ss. Messe



Festivo

8.30 Sacra Famiglia
9.30 S. Ambrogio
10.00 Cristo Re
10.30 Sacra Famiglia
11.00 S. Ambrogio
11.30 Cristo Re
18.00 Cristo Re
18.30 Sacra Famiglia

Prefestivo

18.00 S. Ambrogio
18.30 Sacra Famiglia
20.30 Cristo Re

Feriale

8.30 Cristo Re
da lun a ven
9.00 S. Ambrogio
18.30 Sacra Famiglia



Segreteria

Sacra Famiglia

039 2025323
centroparrocchiale@sacrafamigliamonza.it

Cristo Re

039 2293982

S. Ambrogio

039 836793 - segreteria@santambrogiomonza.it

Istituti religiosi



Suore Misericordine

Via E. Messa 36
039 2022148

Suore Francescane

Missionarie
di Gesù Bambino
Via Domenico Morelli 1
039 8966068

Suore Missionarie dell'Immacolata

Via Previati 17
039 2028821



Vicini alle persone

Scuola Materna Parr.
"Cuore Imm. di Maria"
Cristo Re 039 2020063
materna.cristore@libero.it

Centro di Ascolto Caritas
Centro parr. "don Cazzaniga"
mercoledì 9.45 - 11.15
senza appuntamento
tel. 331 6674158

Conferenza S. Vincenzo
di S. Francesco
Sacra Fam. e Cristo Re
3519153140 Ref. Tina Sala

Caritas S. Ambrogio
aperta tutti i martedì
dalle 9.30 alle 11.30
tel. 039 836793

Doposcuola S. Ambrogio
tel. 3485480981
doposcuola@santambrogiomonza.it

Doposcuola Frassati
tel. 039831361
cag.frassati@sacrafamigliamonza.it



Scarica l'app San Francesco Monza

sanfrancescomonza.it

porziuncola@sanfrancescomonza.it

